124

JACINI STEFANO

Nato a Casalbuttano nel 1827. Patriota ed economista insigne e uomo politico. Fu nel 1864 Ministro dei Lavori pubblici e dal 1870 Senatore del Regno. Condusse la celebre inchiesta agraria del 1877

Gruppo di 22 lettere autografe indirizzate a Domenico Berti.

*

Tra le mie carte trovansi molte lettere di Stefano Jacini, uomo ~~molto~~ dotto, sincero e franco. Progredì assai nell'economia e sopratutto nell'agricoltura. Non conobbi uomo che quanto lui penetrasse addentro alle questioni complessive dell'Agricoltura

I libri suoi stampati ~~in questo posto~~ lo fanno superiore a tutti. Mi rincresce che le sue lettere siano andate ~~perdute~~. Più che le sue lettere sieno perdute molti suoi scritti di politica. Egli comprendeva pienamente i grandi rapporti politici che legavano l'Italia alle altre nazioni. Se avesse continuato a vivere Jacini avrebbe acquistato assai e nella parte storica e nella parte politica

Io esorto gli Italiani quanto so e posso a fare una edizione completa delle sue maggiori opere. Egli è grande e lo sarà ancor più quando sarà ben studiato

*

Ovvero fui cieco ~~Ed ha questo libro~~ Ma questo libro contiene tratti avanti da sè la verità non impedì a Gino Capponi di approfondire ~~i fatti storici~~ ~~studi storici~~ La verità in Capponi non turbò per nulla la dottrina che lungo e lungo andò ~~di~~ dalla penna - Capponi è sempre grande ~~è~~ sempre vivace ~~è~~ sempre buono ~~è~~ sempre nato è ~~sempre~~ alto — E Capponi un bell'uomo e un insigne dotto.

Il volume della storia di Gino Capponi
mi fece da Roma da giovane.
È molto dotto e pieno
Ecco è dove grabitando. La storia
è bella per l'abbondanza delle prove
più che logiche. Il Capponi
pieno talento storico dei più fini
[illegible] Giova ammirare
in lui Capponi la pubblicazione di documenti.
La sua storia è un gioiello. che mi duole un
mediocre di non potere leggere tutta intera
[illegible]

Cumiana e gli studi storici

Gli studi storici in Cumiana come
dovrebbero a prosperare in Cumiana vero la metà
di questo luogo. Non vi è scrittore che si mostri
[illegible] pieno di tanta finezza e di tanta grazia quando gli
scrittori delle grazie che circondano Cumiana.

Ma vivan alla Storia tutte nella
prima metà di questo secolo due scrittori: il
Domenico Carutti il quale fu il primo a
scrivere di storia civile e trattare largo
scrupoli troppo dei precedenti. A questo
scrittore se ne aggiunse un altro poco prima
della metà del secolo, Domenico Berti. Mentre
giovani tutti e due con discernimento e
con splendore di stile la lingua. La lingua
di Manno li avvicinò entrambi ad Domenico.
Cominciarono giovani tutti e due di concerto
l'uno non più dell'altro fino quarantenni
entrambi meritarono di essere conosciuti e
nominati tra gli scrittori migliori dei nostri
tempi — La monografia era il genere che più
prosperava. La varietà delle monografie era
grande. Il Carutti scrisse tutti i generi di mo-
nografie. Sono delle belle e istruttive [illegible]
[illegible] raggiunti. Nella
storia [illegible] le parti psicologiche e le comiche
sono entrambe riuscite

Lo stile ha spesso del grandioso ma spesso è stentato
e rattrappito. Nelle prime pagine di storia il
Cantù la mescola un poco alla rettorica
ed ai proverbi - Dopo si immalza e va in e
gli con tuono imperiale e comandatorio.
Varia ben di spesso il tema. Ma nulla aiuta
ci porta dottrina e sicurezza di forma, pta a
incominciato come molti incominciano dalla
poesia e vegeta dal romanzo - L'uno e l'altro
lavoro ad entrambi